



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

**AVVISO per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 2 del decreto Ministeriale 10 agosto 2020.**

**– PREMESSE**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1 e 2, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

Il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

Il DPCM 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico attribuisce alla Direzione le competenze in materia di politiche per i consumatori;

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n.160 in cui per il triennio 2020-2022 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di €25.000.000,00 sul capitolo 1650;

I decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 e n. 2 dell'8 febbraio 2019, con cui sono state fornite le indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020 (registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020 n. 1-835) con cui sono state individuate per l'anno 2020 le iniziative a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022;



L'art. 2 del predetto decreto del 10 agosto 2020 si prevede al comma 1, che per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate, è assegnata, per l'anno 2020, alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita fra le stesse secondo i seguenti criteri:

- a) il 50% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT al 1 gennaio 2020, come riportato nell'Allegato B del presente decreto;
- b) il 20% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni;
- c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero di casi positivi in atto, risultanti dall'ultimo dato ufficiale diffuso dalla Protezione civile alla data di adozione del presente decreto, rispetto alla popolazione residente nella Regione, in base ai dati ISTAT al 1 gennaio 2020, come riportato nell'allegato B del presente decreto;

L'art. 2 del predetto decreto del 10 agosto 2020 prevede altresì al comma 2, che le Regioni, ai fini del trasferimento, comunicano preventivamente l'indicazione della destinazione delle risorse assegnate ai sensi del comma 1 e gli estremi per l'effettuazione del suddetto trasferimento. Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento, le Regioni attestano l'avvenuto utilizzo ai sensi del presente decreto e relazionano sugli interventi realizzati.

## 1. – DEFINIZIONI

1.1 Ai fini del presente avviso si intende per:

- “Associazioni regionali”: le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in base ai requisiti di consultazione determinati dalle Regioni;
- “Attività”: le iniziative previste dall'art. 2 comma 1 del decreto ministeriale 10 agosto 2020;
- “Decreto di ripartizione 2020”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 agosto 2020;
- “Direzione”: la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica presso la quale è incardinata la Divisione V " Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori" della Direzione generale;
- “legge”: la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- “Finanziamento”: la somma totale riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico a valere sul capitolo 1650 dello stato di previsione della spesa del predetto Ministero, per gli interventi previsti dall'art. 2 del decreto di ripartizione 2020, destinata a ciascuna Regione, secondo le modalità richiamate nelle premesse;
- “Soggetti beneficiari”: le Regioni destinatarie del finanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 2 del decreto di ripartizione 2020;
- “Ministero”: il Ministero dello sviluppo economico;
- “Ufficio regionale competente”: Ufficio della Regione destinatario del finanziamento di cui all'art. 2 del decreto di riparto 2020, competente in materia in base alla normativa regionale;



## 2. RISORSE FINANZIARIE

2.1 - L'importo totale delle risorse destinato a ciascuna Regione è riepilogato nella seguente Tabella 1, derivante dall'applicazione dei criteri previsti all'art. 2 comma 1 del DM 10 agosto 2020 ed il cui metodo di calcolo è esplicitato nel prospetto allegato (allegato A):

**Tabella 1. Sintesi dei fondi destinati alle Regioni ai sensi dell'art. 2 DM 10 agosto 2020, calcolati sulla base dei dati al 10.08.2020 (Fonte Ministero Salute)**

	<b>Regioni</b>	<b>Importo</b>
1	<b>Abruzzo</b>	€ 257.794,49
2	<b>Basilicata</b>	€ 162.784,33
3	<b>Calabria</b>	€ 283.960,44
4	<b>Campania</b>	€ 669.912,18
5	<b>Emilia Romagna</b>	€ 871.339,40
6	<b>Friuli Venezia Giulia</b>	€ 237.469,41
7	<b>Lazio</b>	€ 829.599,41
8	<b>Liguria</b>	€ 276.026,57
9	<b>Lombardia</b>	€ 2.178.225,57
10	<b>Marche</b>	€ 263.377,51
11	<b>Molise</b>	€ 132.722,12
12	<b>Piemonte</b>	€ 642.424,30
13	<b>Puglia</b>	€ 481.555,13
14	<b>Sardegna</b>	€ 249.732,52
15	<b>Sicilia</b>	€ 615.163,10
16	<b>Toscana</b>	€ 525.199,80
17	<b>Trentino Alto Adige</b>	€ 235.278,28
18	<b>Umbria</b>	€ 185.181,91
19	<b>Valle D'Aosta</b>	€ 113.776,03
20	<b>Veneto</b>	€ 788.477,49
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>

## 3. OBIETTIVI ED ATTIVITA'

3.1 Oggetto della presente iniziativa, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, è quello di sostenere i cittadini consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19.

3.2 Per il raggiungimento delle predette finalità le Regioni realizzano le seguenti attività di:

- assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori;
- potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale;
- supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.



- 3.3 Le Regioni si impegnano ad assicurare la massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'utilizzo delle risorse di cui al presente avviso.
- 3.4 Le attività di cui al punto 3.2 possono essere realizzate direttamente dal soggetto beneficiario o tramite avvalimento di altri soggetti attuatori, comprese le associazioni dei consumatori regionali, appositamente individuati nel rispetto delle normative regionali a tutela dei consumatori e norme sugli affidamenti, ove applicabili.
- 3.5 I soggetti beneficiari rispetto alle attività di cui al punto 3.2 oggetto di finanziamento forniscono alla Direzione i risultati delle azioni intraprese mediante la valorizzazione di almeno i seguenti indicatori:

<i>Iniziativa</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Documentazione a supporto</i>
<b>Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori</b>	- numero di persone assistite - altro (specificare)	Registri/archivi da cui si deduce il numero delle persone assistite
<b>Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale</b>	- servizi digitali attivati - apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti - numero di accessi al sito - numero di pagine viste - altro (specificare)	Presenza e operatività del servizio Documentazione di acquisto  Reportistica
<b>Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.</b>	- numero di sportelli - numero di pratiche - numero di conciliazioni - altro (specificare)	Generalità dello sportello Archivio delle pratiche Archivio delle conciliazioni

- 3.6 Le Regioni provvedono a dare la massima diffusione delle attività finanziate ai sensi del presente avviso secondo le finalità di cui all'art. 2 del D.M. 10 agosto 2020 anche mediante la pubblicazione delle informazioni sul sito internet della Regione.

#### **4- MODALITÀ E TERMINI DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONE DI DESTINAZIONE**

- 4.1 Le Regioni, entro il **31 ottobre 2020**, trasmettono alla Direzione all'indirizzo pec [dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it) una comunicazione, da predisporre secondo il modello allegato (Allegato 1), con l'indicazione della destinazione delle risorse di cui al punto 2.1 per il finanziamento delle attività di cui al punto 3.2, secondo le specifiche esigenze manifestate nel contesto regionale per affrontare le conseguenze determinate dall'epidemia



Covid - 19, unitamente agli estremi del conto di tesoreria presso il quale la Direzione effettua il trasferimento delle risorse.

- 4.2 La comunicazione di cui al punto 4.1 deve essere sottoscritta digitalmente dal responsabile del competente ufficio della Regione individuato sulla base delle rispettive norme organizzative e di attribuzione delle competenze.
- 4.3 La suddetta comunicazione dovrà altresì riportare gli estremi dell'atto che attesta che, relativamente all'individuazione delle attività tra cui destinare le risorse di cui al punto 3.2 del presente avviso, è stato sentito l'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale ove presente o utilizzate altre modalità di consultazione dove non presente.

## **5 – TRASFERIMENTO DELLE RISORSE E RENDICONTAZIONE**

- 5.1 La Direzione, a seguito del positivo riscontro degli elementi soggettivi ed oggettivi afferenti alla comunicazione di cui al punto 4.1, provvede al trasferimento delle risorse destinate alla Regione, mediante versamento sul conto di tesoreria indicato, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- 5.2 Le risorse finanziarie di cui al presente avviso danno copertura ai soli costi necessari, effettivi, documentati e congrui, non coperti da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, sostenuti nel rispetto della normativa giuridico-contabile del soggetto beneficiario.
- 5.3 . La Regione è responsabile della valutazione di pertinenza e congruità della spesa.
- 5.4 Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore: "realizzato/acquistato con i fondi Ministero sviluppo economico. Riparto 2020".
- 5.5 I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto beneficiario e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte della Direzione e degli organi di controllo competenti.
- 5.6 Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento delle risorse di cui al punto 5.1, le Regioni completano la realizzazione delle attività finanziate;
- 5.7 Entro il trimestre successivo rispetto al termine di cui al punto 5.6 le Regioni trasmettono alla Direzione apposita rendicontazione con cui il responsabile del competente ufficio della Regione dichiara l'avvenuto utilizzo delle risorse conformemente all'art. 2 del D.M 10 agosto 2020 e al presente avviso e relaziona dettagliatamente sulle attività realizzate.
- 5.8 La rendicontazione va predisposta utilizzando l'apposito modulo (Allegato 2) allegato al presente avviso, dovrà dare atto della presentazione delle attività e dei risultati conseguiti ai sensi del presente avviso all'organo rappresentativo delle associazioni regionali ove presente o in caso di mancanza di altra forma di convocazione delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio regionale.



- 5.9 La rendicontazione andrà altresì corredata dai pertinenti mandati di pagamento, che nella causale devono riportare il riferimento al DM 10 agosto 2020, emessi dalla Regione per il pagamento delle attività di cui al punto 3.2 successivamente alla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto 4.1 e prima dello scadere del 12esimo mese dalla data di accreditamento delle risorse.
- 5.10 La Direzione a seguito del riscontro della completezza e pertinenza della rendicontazione di cui ai punti 5.6 e 5.7 e all'ulteriore attività di verifica ed analisi a campione rispetto alle dichiarazioni sostitutive presentate dispone il riconoscimento definitivo del finanziamento o l'eventuale revoca con conseguente obbligo di restituzione delle somme, maggiorate dagli interessi maturati.
- 5.11 Il Ministero procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del finanziamento corrisposto, con il conseguente obbligo da parte del soggetto beneficiario alla restituzione, con versamento presso la tesoreria centrale o provinciale dello Stato, delle somme indebitamente già ricevute, secondo quanto stabilito al comma 4 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 123, nei seguenti casi:
- a) destinazione delle risorse per iniziative diverse da quelle previste dall'art. 2 comma 1 del decreto di ripartizione 2020;
  - b) mancata realizzazione/ultimazione degli interventi finanziati entro il termine fissato al punto 5.6. In particolare, può essere disposta la revoca del finanziamento per l'importo non utilizzato alla scadenza dei termini di cui punto 5.6 (non impegnato e liquidato alla data di conclusione);
  - c) mancata trasmissione della Relazione a Consuntivo;

## **6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali che la DGMCTCNT raccoglie in relazione alle attività svolte per effetto del presente avviso viene effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

## **6. PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Ministero: [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) e ne sarà data la massima diffusione anche tramite diretta comunicazione agli uffici competenti delle Regioni.

## **CONTATTI:**

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate alla div. V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori - della Direzione generale:

e-mail certificata: [dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it)



Allegati:

1. Comunicazione della destinazione risorse e del conto di tesoreria;
2. Modulo di rendicontazione